

NOLEGGIO Andamento e tendenze confortanti

STATISTICHE

Sale il business dei furgoni



Dicono che il mercato del noleggio dei veicoli da lavoro sia una “cartina di tornasole” delle dinamiche economiche del Paese. Il suo stato di salute attuale è, quindi, un segnale molto positivo per l’Italia: il giro d’affari, infatti, è aumentato nel 2014 per quanto riguarda sia il breve sia il lungo termine. E’ in crescita, inoltre, la specializzazione degli operatori nel fornire mezzi di dimensioni, configurazioni e destinazioni d’uso diverse.

Dopo un lungo periodo di criticità, gli operatori del mercato automotive possono finalmente “respirare”. Nel 2014 le immatricolazioni hanno ricominciato a crescere, per quanto riguarda sia le automobili (+4,2% rispetto al 2013) sia i veicoli commerciali (+12,1%). Anche il comparto dei mezzi aziendali ha registrato un incremento (+8,4%), dovuto non solo alla domanda di sostituzione, ma anche a un maggiore apprezzamento della formula del renting nelle

flotte delle imprese. In questo scenario gli indicatori del noleggio veicoli hanno evidenziato un settore in salute che ha gestito in modo efficace le esigenze di mobilità di 65.000 imprese e 2.700 Pubbliche Amministrazioni con i long renting e ha registrato presso i desk e i siti del breve termine 4,4 milioni di contratti a fini turistici e di business. I dati sono stati resi noti da Aniasa, associazione di riferimento, che ha recentemente diramato il tradizionale “Rapporto” sul noleggio veicoli.

A livello globale continua a crescere il fatturato, che nel 2014 si è avvicinato ai 5,2 miliardi di euro. Inoltre la flotta complessiva (noleggio a breve e a lungo termine) è quasi arrivata a quota 690.000. Quanto al breve termine, il calo di immatricolazioni dei veicoli a noleggio (-5,5) è solo apparente. Le aziende del comparto, infatti, hanno fatto ampiamente ricorso al cosiddetto “rent-to-rent”, con mezzi presi a noleggio dalle società del lungo termine o, in al-

cuni casi, anche in leasing finanziario: si tratta di modalità efficaci di acquisizione e finanziamento dei veicoli (auto e commerciali), molto utili anche per far fronte ai picchi stagionali. Soffermiamoci, ora, in particolare sul “business furgoni”.

BREVE TERMINE

Il giro d'affari generato dal noleggio di furgoni nel 2014 è stato di 49 milioni di euro, in aumento del 6,2% rispetto al 2013. Questo business non presenta carattere di stagionalità, perché è destinato alla clientela professionale. Data la sua natura, inoltre, è una “cartina di tornasole” delle dinamiche economiche in cui versa il Paese: ecco perché tale risultato costituisce un segnale molto positivo per l'economia italiana.

Dal punto di vista dei volumi, nel 2014 gli operatori hanno realizzato quasi 175.000 noleggi di furgoni con una crescita del 5% rispetto al 2013. Tali noleggi hanno avuto una durata inferiore (-2%); si è passati, infatti, da una media di 6,1 giorni nel 2013 a 5,9 nel 2014. La combinazione di numeri e durata ha prodotto un volume di giorni di renting pari a circa un milione e 38.000 noleggi, in aumento del 3% rispetto al 2013.

Dal lato dell'offerta, nel 2014 gli operatori, in previsione di un incremento della domanda rispetto al 2013, hanno aumentato la flotta mediamente del 3%; inoltre hanno tenuto i furgoni per più tempo (19,6 mesi). Infine, hanno continuato a mostrare di essere capaci di coprire esigenze molto particolari: la dotazione della flotta, infatti, comprende furgoni di dimensioni diverse e con funzionalità varie, dai mezzi per i piccoli trasporti fino a veicoli destinati ad accogliere carichi più voluminosi e pesanti.

RENTING Anche l'anno in corso promette molto bene

I dati del primo trimestre 2015 rilevati da Aniasa confermano l'andamento positivo del noleggio a breve termine, in linea con il 2014, con un giro d'affari totale (auto e furgoni) pari a circa 167 milioni di euro (in crescita del 2,8% rispetto ai primi tre mesi del 2014). Il numero più significativo riguarda le immatricolazioni, lievitata di quasi il 60%. In crescita anche le attività di noleggio a lungo termine: è aumentato del 5,6% (da 1.331 a 1.406 milioni di euro) il giro d'affari degli operatori che vedono ampliarsi la propria flotta a 546.000 unità (+3,3% vs primo trimestre 2014). Dopo l'exploit del 2014 (+25,4%), l'aumento di immatricolazioni è proseguito anche nel primo trimestre (+4,1%); di buon auspicio sono in particolare gli ordinativi registrati finora dalle società di long term (ben 50.840), in crescita del 17,4%.

STATISTICHE

I NUMERI DEL NOLEGGIO

Fatturato totale* in mln di euro

5.168

Flotta circolante totale*

689.105

Flotta Breve e Lungo Termine

143.058 e 546.047

Immatricolazioni totali*

268.930

Immatricolazioni Breve e Lungo Termine

77.756 e 191.174

*Dato complessivo di breve e lungo termine, auto e furgoni. Anno 2014

Sul versante dei costi le tariffe sono state leggermente ritoccate: è aumentato il prezzo medio al giorno di quattro punti percentuali, da 45,6 euro del 2013 a 47 del 2014. La crescita è legata alla maggiore domanda rispetto all'effettiva disponibilità di furgoni sul territorio.

LUNGO TERMINE

Il parco complessivo (auto e veicoli commerciali) ha continuato a crescere raggiungendo la punta massima della storia del noleggio a lungo termine in Italia con 546.000 unità: si tratta di un segnale di grande vitalità, soprattutto se lo si somma al vero e proprio boom delle immatricolazioni (+25,4%). E' cresciuto anche il numero degli addetti che si avvicina alle 3.000 unità; le percorrenze chilometriche medie, invece, hanno continuato a scendere, anche se di poco (-0,7%), in linea con le necessità

di contenimento dei consumi e di "saving" delle aziende clienti, grazie anche all'offerta da parte degli operatori del long term di strumenti telematici per il miglior utilizzo dei veicoli. Il comparto pubblico resta di forte interesse per il long renting e nel 2014 ha rappresentato il 3,3% della clientela con oltre 48.000 veicoli e un fatturato arrivato a circa 290 milioni di euro.

Dopo un periodo di contrazione, si è finalmente ripreso e con notevole decisione - il segmento dei veicoli commerciali leggeri, che aveva più di tutti risentito della congiuntura. Se è vero che si tratta specialmente di rinnovo di flotte di grandi aziende, già oggetto di proroga nel 2012-2013, è anche vero che sta lievitando la domanda di aziende di medie e piccole dimensioni, specialmente per far fronte alle esigenze di trasporto in area urbana e regionale. Più coinvolti pure gli artigiani e le partite Iva, che per necessità di circolazione in ambito cittadino, viste le limitazioni del traffico nei centri storici, si dotano di veicoli euro 5.

Correlati al noleggio a lungo termine dei furgoni sono i servizi di allestimento, che vanno dalle furgonature alle celle frigorifere, dalle piattaforme aeree ai cassoni ribaltabili, per arrivare agli isotermici e ai mezzi per il trasporto di farmaci. Da rilevare la crescente dotazione di "black box", per ridurre consumi e assicurare maggiore sicurezza nei trasporti.

I "LEGGERI" IN RIPRESA
(Immatricolazioni NLT per tipologia di veicoli)

Tipologia veicoli	2014	2013	2012	2011	2010
Vetture	162.012	132.237	143.022	144.957	121.267
LCV, di cui:	28.090	18.600	20.676	39.475	21.553
- City van	11.437	10.075	9.814	25.914	11.877
- LCV fino a 3,5 t	16.636	8.499	10.810	12.853	9.504
- LCV oltre i 3,5 t	17	26	52	708	172
Altro	1.072	1.589	1.094	521	776
Totale	191.174	152.425	164.791	184.953	143.597

Altro: sono considerati moto, mezzi speciali, eccetera.
Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

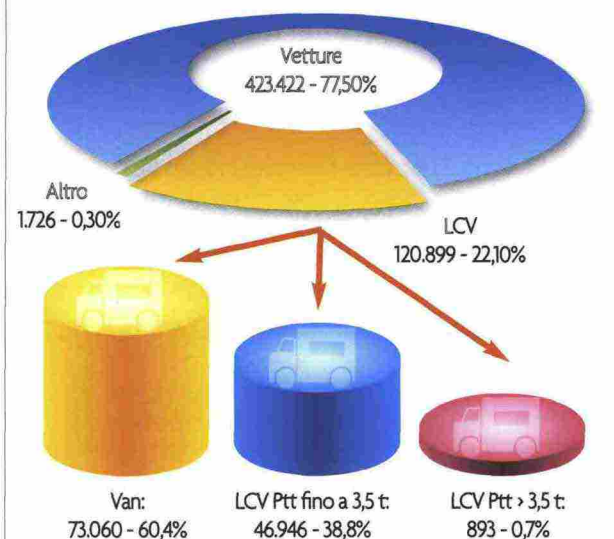
FURGONI: CRESCONO LE FLOTTE
(Indicatori chiave del breve termine)

Indicatori	2014	2013	Var.%
Fatturato	48.818.405	45.951.400	6,2%
Giorni di noleggio	1.037.907	1.007.586	3,0%
Flotta media	4.504	4.364	3,2%
Utilizzo	63,1%	63,3%	-0,2%
Numero noleggi	174.667	166.008	5,2%
Durata (giorni)	5,9	6,1	-2,1%
Flotta di picco massimo	4.803	4.519	6,3%
Flotta di picco minimo	4.268	4.126	3,4%
Veicoli acquisti in leasing o noleggio	277	571	-51,5%
Immatricolazioni	1.610	2.274	-29,2%
Valore medio immatricolazioni	17.723	17.566	0,9%
Furti	18	18	0,0%

Fonte: Aniasa

IL PARCO VEICOLI DEL NLT

(Distribuzione della flotta circolante per tipologia di veicolo nel 2014)



*Altro: sono considerati moto, mezzi speciali, eccetera. Fonte: Aniasa, 2014

Grazie al noleggio dei veicoli da lavoro si è sviluppata, infine, un'interessante filiera che coinvolge professionisti, commerciali, produttori di veicoli e allestimenti, tecnici e indotto della manutenzione: un network caratterizzato dall'obiettivo di rispondere con precisione, puntualità e massima flessibilità alle esigenze del mondo lavorativo, personalizzando ogni intervento.

La possibilità di locazione di ogni tipologia di veicolo, insieme a quella di acquisirlo in proprietà o in leasing finanziario,

apre a tutte le aziende di trasporto nuove opportunità. In altri termini: riduzione dei costi e migliore impiego degli investimenti, cioè i fattori base per condurre al meglio un'azienda. E' quindi importante - secondo gli esperti Aniasa - che il legislatore, nel continuare la revisione della normativa dei trasporti verso forme e modalità di servizio più competitive, consideri le potenzialità dei servizi di noleggio, che possono contribuire, tra l'altro, anche a sviluppare sistemi più funzionali di intermodalità e trasporto combinato.